

## Il pugile di Francesco Messina in mostra ai Musei San Domenico.

Di Laura Barbieri

Lunedì 18 Febbraio 2013 10:51 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 15:07

---



Dal 2 febbraio al 16 giugno 2013, presso i Musei San Domenico di Forlì, l'opera *Il Pugile* (1930) dello scultore Francesco Messina, proveniente dal patrimonio artistico di Eni, è esposta nell'ambito della mostra "Novecento - Arte e vita in Italia tra le due guerre".

Francesco Messina (Linguaglossa, 15 dicembre 1900 – Milano, 13 settembre 1995) è considerato dalla critica tra i più grandi scultori figurativi del Novecento, insieme a Giacomo Manzù, Arturo <https://pornmobile.online> Martini, Marino Marini, Felice Mina. È l'autore di alcuni dei maggiori monumenti del Novecento italiano: Santa Caterina da Siena, collocata sul lungotevere di Castel Sant'Angelo; la Via Crucis di San Giovanni Rotondo; il Cavallo morente della RAI; il Monumento a Pio XII nella Basilica di S. Pietro. Le sue opere figurano nei più prestigiosi musei del mondo: Berna, Zurigo, Goteborg, Oslo, Monaco di Baviera, Parigi, Barcellona, Berlino, San Paolo del Brasile, Buenos Aires, Venezia, Mosca, San Pietroburgo, Vienna, Washington, Tokio.

L'esposizione ai Musei San Domenico rievoca un clima che ha visto non solo architetti, pittori e scultori, ma anche designer, grafici, pubblicitari, ebanisti, orafi, creatori di moda cimentarsi in un grande progetto comune che risponde, attraverso una profonda revisione del ruolo dell'artista, alle istanze del cosiddetto "ritorno all'ordine".

La mostra presenta i grandi temi affrontati nel Ventennio dagli artisti che hanno aderito alle direttive del regime, partecipando ai concorsi e aggiudicandosi le commissioni pubbliche, e da coloro che hanno attraversato quel clima alla ricerca di un nuovo rapporto tra le esigenze della contemporaneità e la tradizione, tra l'arte e il pubblico.